

Emozioni...

Scritto da Alberto Baroni

Lunedì 29 Luglio 2013 09:19 -

Si son conclusi ormai da una settimana i play off più incredibili, emozionanti e assurdi a cui ho mai assistito dalle mie prime e lontane finali di Rapallo, una era polistica fa praticamente. Ma andiamo con ordine: la prima partita che ho osservato e' stata Posillipo vs Arenzano perché ci interessava direttamente. E' stato un primo tempo equilibrato, un cui i Liguri sono riusciti a stoppare i numerosi tiri di Pagano e Vastola, riuscendo a creare anche una mezza occasione in contropiede con tiro dalla distanza di Somaglia. Poi pero' il Panzer Tedesco ha acceso il motore e si e' inventato due gol sul finire del tempo, due tiri alla Holly e Benj con pallone infuocato. Da li in poi e' stato tutto in discesa, partita controllata e riscaldamento concluso in vista della storic semifinale contro il Chiavari.

Purtroppo non ho potuto assistere all'altro quarto di finale, ma mi e' stato detto da alcuni diretti interessati che proprio non c'è stata storia: Mariner troppo più in palla del San Nicola, e il largo margine lo dimostra (13 a 2 se non erro).

Arriva il momento allora della storica semifinale per l'appunto: storica perché per la prima volta in anni (un decennio circa) la finale non vedrà in acqua il Blu Chiavarese e il Rosso-Verde Posillipino. Una partita subito di intensità elevata, battaglia vera su ogni singolo tiro con dei veri e propri campioni in acqua a lottare anche dopo anni di successi alle spalle. Succede tutto come prevedibile: Luca B e Robert sono giocatori capaci di segnare sempre ed in ogni modo, Pagano conferma di essere il re delle transizioni e scaltro tiratore, Bertelloni quando accende il braccio ha una potenza di tiro inarrivabile ai più. Si va quindi ai supplementari sul punteggio di 4 a 4, giusta conclusione di una sfida infinita durata per anni. Il primo supplementare e' assedio Campano: il Posillipo gestisce il pallone per 5 minuti consecutivi, impensierendo i Liguri con almeno 6 conclusioni, tutte stoppate o parate. Ma come insegna la legge dello sport, se produci una grande mole di gioco e non concludi la beffa e' in arrivo dietro l'angolo. E infatti quasi al primo pallone giocabile Bellini si inventa un gol dei suoi, beffando Vastola nell'angolino basso. Gol eccezionale, che pone termine ad un match di altissimo livello.

Poco dopo si e' disputata l'altra semifinale Mariner vs KST: partita dominata dai Siculi con un Romano sempre eccezionale che permette ai suoi esterni di viaggiare in contropiede con estrema facilità. Gli spettatori gioiscono anche per il ritorno di Corvaia, sicuramente una bella ondata di fiducia per Edo e compagni. Appuntamento quindi con la storia per il KST alle 16e30 del giorno dopo, con una finale tanto attesa e desiderata contro i Campioni del Chiavari.

La domenica non ho potuto assistere a nessuna partita, quindi parlerò direttamente della finale. La tensione, l'emozione, l'ansi prima di scendere in acqua era incredibile. Sai che in 20 minuti si conclude tutto il lavoro di un anno, devi essere perfetto perché ogni episodio, ogni singolo pallone toccato può fare la differenza.

Si parte, palla al centro vinta dal Siracusa e Chiavari in difesa. Ma la fase si ribalta quasi immediatamente con gli Azzurri che si portano in attacco. Succede subito di tutto! Infatti un paio di palloni scappano dalle mani dei Liguri, un diretto non fischiato permette quasi al Siracusa di ripartire ma un Bertelloni eccezionale ferma subito la possibile fuga in 3 contro 1 dei gialli Siciliani. Bellini si crea anche un'occasione incredibile a tu per tu con Romano, ma il portierone si dimostra subito prontissimo e fa un miracolo deviando in angolo! Il Chiavari attacca ma all'ennesimo pallone scappato dalle mani i Siciliani volano: Novara si trova in transizione a tu per tu con Bellini in porta, tiro immediato, pallone deviato dal 9 Chiavarese che pero' si insacca nell'incrocio. Il Chiavari non accusa più di troppo il colpo: molti si sarebbero aspettati delle forzature al tiro che avrebbero portato altri contropiedi Siracusani ma non e' così. La partita fila

Emozioni...

Scritto da Alberto Baroni
Lunedì 29 Luglio 2013 09:19 -

via liscia con i Chiavaresi che costruiscono ma non riescono a concludere, mentre il Siracusa e' troppo statico in attacco e crea solo con Santino dalla sinistra, tiro sfiorato sul palo dai Liguri. Il secondo tempo sarà battaglia. E Bellini si inventa subito un gol dei suoi portando la partita sul 1a1. Ma il KST questa volta fa male alla difesa Chiavarese: diretto dal centro, giro palla per entrata di Empoli dalla destra dietro a blocco di Emanuele, tiro immediato sul primo palo e vantaggio Siciliano. Ma Bertelloni 30 secondi dopo dimostra tutta la sua potenza di tiro con una entrata centrale nella quale ruba il tempo a Novara e perfino saracinesca Romano e' battuto. Da centrocampo il KST prova a sorprendermi con un pallonetto, palla parata e ci riportiamo in attacco. Bertelloni prova un altro paio di tiri gasato dal gol eccezionale precedente, ma al secondo di questi parte la 4x100 Siracusana che sorprende un Chiavari indeciso se fermarsi a uomo o rientrare in difesa. Infatti Emanuele raccoglie palla sotto porta in transizione ed insacca il 3a2. Al Chiavari inizia a mancare del tempo però dopo un paio di ribaltamenti di fronte e' sempre Bellini con un altro grandissimo gol a pareggiare quando manca poco più di un minuto e mezzo. Il KST ha il pallone della vittoria tra le mani, tiene palla e a 20 secondi dalla fine conquista un diretto dal centro dell'area. Novara però forza e viene stoppato permettendo il contropiede ai Liguri. Bertelloni ha palla sulla destra pressato da Romano, io mi sovrappongo e ricevo sulla meta' campo, vedo Savino davanti ma mi sembra marcato da un Siracusano, ed essendo io ormai quasi fermo per quell'attimo di esitazione in cui volevo passarla provo il tiro vedendo comunque sbucare sulla mia sinistra una pagai di disturbo. Il tiro mi esce bene dalla mano, però finisce poco sopra l'incrocio dei pali...si va quindi al golden goal!!!

Secondo il mio parere la partita di canoa polo e' durata ancora pochi minuti nel primo supplementare, poi e' diventata una battaglia di nervi, di emozioni, di tensione e foga agonistica che infatti ha portato ad una perdita di lucidità generale che si e' palesata in alcuni errori grossolani per giocatori di questo livello. E' stata però veramente un'emozione unica, indescrivibile che solo chi era in acqua per quei 17 minuti circa di supplementari può capire...

Comunque nei supplementari e' successo di tutto: parate incredibili, stoppate assurde, tiri micidiali, traverse e pali che ancora vibrano, errori arbitrali (nessun arbitro al mondo potrà mai togliermi dalla mente che il fallo di Corvaia su Bertelloni e' per l'appunto FALLO)...veramente una infinita' di cose che hanno reso indimenticabili quei minuti di gioco per me in campo, ma credo anche per tanti spettatori...

Tornando alla parte tecnica invece: all'inizio del quarto supplementare il KST prende il pallone e si schiera in attacco. Dalla porta li osservavo e sembrava tutto come sempre, soliti passaggi e pallone che girava lontano dalla porta. Poi però arriva palla ad Empoli sulla mia sinistra, e in quel momento non avrei mai pensato al tiro...Invece ha tirato sul primo palo come nel suo primo gol, ho provato ad arrivarci ma son solo riuscito a toccarla dentro.

Complimentissimi ai ragazzi Siracusani che ho incontrato anche domenica in serata a Milano, veramente gentili, simpatici e bravi, si meritano tutto il rispetto dei polisti per la grande annata che hanno fatto. Resta invece in me un senso di vuoto causato dalla sconfitta: chi ha perso nella propria carriera delle finali sa esattamente cosa intendo, il sapore della sconfitta credo che sia proprio questo senso di vuoto che ti prende dal momento in cui realizzi la vittoria altrui. Complimenti a loro, peccato per noi, ma e' stato sicuramente un momento di alta canoa polo!